



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 1 luglio 2016

Omissis

48. Determinazione tasse, contributi, spese per servizi, esoneri e premialità A.A. 2016/2017

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Decreto Ministeriale N.201 del 29/03/2016, ha rideterminato per l'anno accademico 2016/2017 la tassa minima di iscrizione in euro. 201,58, considerando un incremento dell'1,0%, in funzione del tasso di inflazione programmato (TIP) per il 2016, come da tabella del Dipartimento del Tesoro.

Gli scorsi anni accademici nell'importo della tassa minima di iscrizione, prevista dal Decreto Ministeriale, era ricompreso una parte del c.d. diritto fisso che per il corrente A.A. si propone sia scorporato dalla tassa minima e sia sommato alla voce diritto fisso già prevista in tabella, restando invariato l'importo totale a carico dello studente.

Si propone altresì di abolire il contributo di solidarietà e conseguentemente di revocare l'attuale regolamento di cui al D.R. 3343/2013 e stabilire che i fondi già acquisiti a tale titolo nell'A.A. precedente saranno utilizzati per il miglioramento dei servizi agli studenti.

L'importo relativo alla consultazione delle banche dati e servizi informatici, incluso nel diritto fisso, verrà utilizzato anch'esso per il miglioramento dei servizi agli studenti.

Si propone, inoltre, di non far presentare agli studenti la domanda di ammissione agli esami di profitto in quanto lo studente sosterrà gli esami relativi alle materie previste dal piano di studi, approvato dal Consiglio del corso di studi, solo dopo aver ottemperato all'obbligo di pagamento delle tasse, sopratasse e contributi dovuti, e considerato che tutte le procedure relative alla carriera degli studenti avvengono attraverso il sistema informatico "portale studenti"; si darà attuazione a tale proposta dopo la richiesta di modifica dell'autorizzazione al versamento dell'imposta di bollo in modo virtuale con il Ministero delle Finanze. (Vedi tabella 1)

Per facilitare il confronto delle tasse tra quelle del nuovo anno accademico e quelle applicate nell'anno accademico 2015/2016 si riportano entrambi i dati nelle sotto indicate tabelle.

TABELLA 1

Descrizione Tassa	Importo A.A. 2015/2016	Importo A.A. 2016/2017
Tassa di iscrizione Miur 2016	220,00 €	201,58 €
Diritto fisso (*)	55,00 €	73,42 €
Imposta di bollo immatricolazione/iscrizione	16,00 €	16,00 €
Tassa Regionale	140,00 €	140,00 €

(*) RIPARTIZIONE DIRITTO FISSO

	Importo A.A. 2015/2016	Importo A.A. 2016/2017
Consultazione banche dati e servizi informatici	-----	20,42
Diritti di Segreteria	29,00	29,00
Copertura assicurativa	7,00	7,00
Contributo alle attività studentesche	7,00	7,00
CUS	7,00	7,00
Diritto d'autore (SIAE)	3,00	3,00
Contributo di solidarietà	2,00	0,00

Sempre con riferimento al predetto tasso di inflazione programmato (TIP) per il 2016, di cui alla tabella del Dipartimento del tesoro, si rende necessario procedere all'attualizzazione delle tasse e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

dei contributi per l'iscrizione ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico per l'A.A. 2016/2017 presso l'Università degli Studi di Palermo prevedendo un incremento dell'1,0% (arrotondato per difetto o per eccesso all'euro) dalla classe 0 alla 17 fascia ISEE.

Per le fasce ISEE dalla 18 alla 24 che si riferiscono a posizioni reddituali più elevate, si propone il seguente incremento progressivo:

fascia ISEE 18 – incremento 2%;

fascia ISEE 19 – incremento 3%;

fascia ISEE 20 – incremento 4%;

fascia ISEE 21 – incremento 5%;

fascia ISEE 22 – incremento 6%;

fascia ISEE 23 – incremento 7%;

fascia ISEE 24 – incremento 8%.

Ai fini della determinazione del contributo di Ateneo i Corsi di Studio sono stati classificati in base alla Scuola di appartenenza a loro volta suddivise, nelle due tipologie riportate nel seguente prospetto.

TIPOLOGIA DI SCUOLA	SCUOLA
<u>SCIENTIFICA</u>	Medicina e Chirurgia
	Politecnica
	Scienze di Base ed Applicate
<u>UMANISTICA</u>	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
	Scienze Umanistiche e del Patrimonio Culturale

I Corsi di Studio del Vecchio Ordinamento e dell'ordinamento D.M. 509/99, ai fini del pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione, sono considerati equipollenti a Corsi di Studio dell'ordinamento D.M. 270/04.

Il contributo di Ateneo è stato ripartito in funzione di 25 classi contributive ISEE. Come negli anni scorsi gli studenti dei corsi di studio afferenti alle scuole di tipo scientifico pagheranno, in relazione alla classe ISEE posseduta, un contributo di ateneo, maggiore rispetto a quello previsto per gli studenti dei corsi afferenti alle scuole di tipo umanistico per i costi correlati all'utilizzo di laboratori.

Per fare fronte ai rilevanti costi dei laboratori del C.d.L Conservazione e Restauro LMR/02, in considerazione dell'elevato costo di gestione dello stesso, si propone che l'addizionale "Laboratorio di Restauro", introdotta con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.05.2014 e differenziata per fasce ISEE, sia pari per la 24° fascia a 2.500 euro. La contribuzione proposta per la 24° fascia è pari al valore minimo della contribuzione prevista dagli altri Atenei italiani ove è attivato tale corso di laurea, che mediamente prevedono un contributo che varia tra 2.500 e 4.000 euro.

Per gli studenti iscritti, a partire dal secondo anno fuori corso, è prevista un'addizionale progressiva in funzione del reddito, da pagare nei termini temporali previsti per il pagamento della seconda rata, come deliberato dal C.d.A. nella seduta del 9.6.2015 e di seguito individuata, con un incremento percentuale pari a quello sopra descritto per il contributo di Ateneo. Tale contributo viene applicato in funzione della carriera percorsa dallo studente nell'ultimo corso di iscrizione (Delibera CdA del 17.6.2013).

Tabella 2 - Contributi

Classe ISEE		Classe ISEE	Contributo di ateneo			
Minimo	Massimo		Scientifiche	Umanistiche	Addizionale Fuori Corso	Addizionale Laboratori C.d.L. Conservazione e Restauro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

			2015/16	2016/17	2015/16	2016/17	2015/16	2016/17	2015/16	2016/17
0	7.000,00	0	-	-	-	-	€ 78,00	€ 79,00	€ 100,00	€ 431,00
7.000,01	8.000,00	1	€ 156,00	€ 158,00	€ 146,00	€ 147,00	€ 88,00	€ 89,00	€ 120,00	€ 517,00
8.000,01	9.000,00	2	€ 190,00	€ 192,00	€ 171,00	€ 173,00	€ 98,00	€ 99,00	€ 140,00	€ 603,00
9.000,01	10.000,00	3	€ 225,00	€ 227,00	€ 196,00	€ 198,00	€ 108,00	€ 109,00	€ 160,00	€ 690,00
10.000,01	11.000,00	4	€ 260,00	€ 263,00	€ 221,00	€ 223,00	€ 118,00	€ 119,00	€ 180,00	€ 776,00
11.000,01	12.500,00	5	€ 295,00	€ 298,00	€ 256,00	€ 259,00	€ 128,00	€ 129,00	€ 200,00	€ 862,00
12.500,01	14.000,00	6	€ 330,00	€ 333,00	€ 291,00	€ 294,00	€ 138,00	€ 139,00	€ 220,00	€ 948,00
14.000,01	15.500,00	7	€ 375,00	€ 379,00	€ 326,00	€ 329,00	€ 148,00	€ 149,00	€ 240,00	€ 1.034,00
15.500,01	17.000,00	8	€ 420,00	€ 424,00	€ 366,00	€ 370,00	€ 158,00	€ 160,00	€ 260,00	€ 1.121,00
17.000,01	18.500,00	9	€ 465,00	€ 470,00	€ 406,00	€ 410,00	€ 168,00	€ 170,00	€ 280,00	€ 1.207,00
18.500,01	20.000,00	10	€ 510,00	€ 515,00	€ 451,00	€ 456,00	€ 178,00	€ 180,00	€ 300,00	€ 1.293,00
20.000,01	22.500,00	11	€ 555,00	€ 561,00	€ 496,00	€ 501,00	€ 188,00	€ 190,00	€ 320,00	€ 1.379,00
22.500,01	25.000,00	12	€ 620,00	€ 626,00	€ 551,00	€ 557,00	€ 198,00	€ 200,00	€ 340,00	€ 1.465,00
25.000,01	27.500,00	13	€ 695,00	€ 702,00	€ 611,00	€ 617,00	€ 208,00	€ 210,00	€ 360,00	€ 1.552,00
27.500,01	30.000,00	14	€ 770,00	€ 778,00	€ 671,00	€ 678,00	€ 218,00	€ 220,00	€ 380,00	€ 1.638,00
30.000,01	33.500,00	15	€ 845,00	€ 853,00	€ 741,00	€ 748,00	€ 228,00	€ 230,00	€ 400,00	€ 1.724,00
33.500,01	37.000,00	16	€ 930,00	€ 939,00	€ 811,00	€ 819,00	€ 238,00	€ 240,00	€ 420,00	€ 1.810,00
37.000,01	40.500,00	17	€ 1.015,00	€ 1.025,00	€ 881,00	€ 890,00	€ 248,00	€ 250,00	€ 440,00	€ 1.896,00
40.500,01	45.500,00	18	€ 1.100,00	€ 1.122,00	€ 951,00	€ 970,00	€ 258,00	€ 263,00	€ 460,00	€ 1.983,00
45.500,01	50.500,00	19	€ 1.185,00	€ 1.221,00	€ 1.021,00	€ 1.052,00	€ 268,00	€ 276,00	€ 480,00	€ 2.069,00
50.500,01	55.500,00	20	€ 1.270,00	€ 1.321,00	€ 1.111,00	€ 1.155,00	€ 278,00	€ 289,00	€ 500,00	€ 2.155,00
55.500,01	62.500,00	21	€ 1.365,00	€ 1.433,00	€ 1.201,00	€ 1.261,00	€ 288,00	€ 302,00	€ 520,00	€ 2.241,00
62.500,01	70.500,00	22	€ 1.460,00	€ 1.548,00	€ 1.291,00	€ 1.368,00	€ 298,00	€ 316,00	€ 540,00	€ 2.327,00
70.500,01	79.500,00	23	€ 1.555,00	€ 1.664,00	€ 1.381,00	€ 1.478,00	€ 308,00	€ 330,00	€ 560,00	€ 2.414,00
79.500,01	In poi	24	€ 1.650,00	€ 1.782,00	€ 1.471,00	€ 1.589,00	€ 318,00	€ 343,00	€ 580,00	€ 2.500,00

L'importo del contributo di Ateneo per gli studenti che sceglieranno l'immatricolazione a Corsi di Studio ai sensi dell'art.25 (iscrizione studenti part-time) del vigente Regolamento Didattico di Ateneo e della delibera del S.A. del 9 dicembre 2015 n. 12, sarà pari al 50% dell'ammontare complessivo previsto per l'A.A., senza alcun riferimento all'attuale quantificazione operata in base al numero dei CFU degli insegnamenti selezionati. Solo per l'A.A. 2016/2017, nel caso di iscrizione al secondo anno part time, la misura della tassazione richiesta sarà quella mancante rispetto a quanto pagato nell'anno precedente.

Infine, si propone di rideterminare l'importo dei diritti di mora così come di seguito specificato:

- Ritardo nel pagamento, per ciascuna rata, dal 1° al 30° giorno dalla scadenza: euro 26,00;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- Ritardo nel pagamento, per ciascuna rata, dal 30° giorno dalla scadenza: euro 100,00.

Per consentire un controllo più agevole delle dichiarazioni è obbligatorio che lo studente fornisca all'atto dell'iscrizione il numero di protocollo univoco della certificazione ISEE rilasciato dall'INPS. Il mancato inserimento di tale protocollo non consentirà all'amministrazione l'applicazione di qualsivoglia agevolazione/esonero, e, pertanto, lo studente verrà provvisoriamente collocato nella classe media e cioè nella dodicesima.

Lo studente non appena in possesso della predetta certificazione dovrà inserire il valore ISEE posseduto nella istanza di immatricolazione/iscrizione on line, ciò comporterà l'assegnazione alla fascia ISEE corrispondente e il conguaglio delle tasse e contributi dovuti con la seconda rata.

In caso di mancato inserimento del protocollo relativo alla certificazione ISEE allo studente sarà assegnata la fascia 24.

L'amministrazione effettuerà periodicamente controlli sulle dichiarazioni ISEE, e, qualora si dovessero accertare dichiarazioni non veritiere, lo studente sarà soggetto alle previste sanzioni, e, in particolare, ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto alla differenza dovuta, secondo il disposto dell'art. 10 del Decreto Legislativo 68/2012.

Il pagamento delle tasse (importo fisso + contributo di Ateneo) può essere effettuato in soluzione unica o in due rate, rispettando le relative scadenze riportate nel calendario didattico A.A. 2016/2017 approvato dal S.A. nella seduta del 9 maggio 2016 n. 10.

Nel caso di pagamento in due rate, la prima rata avrà un importo totale pari alla somma dell'importo fisso più metà del contributo di Ateneo e l'importo della seconda rata sarà pari alla rimanente metà del contributo di Ateneo.

Come stabilito dalla vigente legislazione universitaria, non è consentito sostenere esami se non si è in regola con il pagamento delle tasse.

Il pagamento di ciascuna rata (prima e seconda) o il pagamento delle tasse in soluzione unica entro il 30 aprile, gravato di due more (una per ciascuna rata), deve comunque avvenire anteriormente alla data in cui lo studente sosterrà l'esame.

Eventuali irregolarità non potranno essere sanate da pagamenti posticipati rispetto alla data in cui l'esame è stato sostenuto.

Il mancato pagamento della prima rata anche con mora entro la scadenza del 31 dicembre determinerà l'annullamento degli eventuali esami sostenuti nella sessione di fine primo semestre, ad esclusione di quelli sostenuti nell'appello di aprile, se pagata antecedentemente.

Il mancato pagamento della seconda rata anche con mora ma comunque entro la scadenza prevista (30 aprile) determinerà l'annullamento degli esami sostenuti nella sessione di primo semestre, incluso l'appello di aprile.

Il mancato pagamento delle tasse in soluzione unica dopo la scadenza prevista per la seconda rata (30 aprile) determinerà l'annullamento di tutti gli esami eventualmente sostenuti, per l'anno accademico in corso.

ALTRE CONTRIBUTIONI

- Resta invariata l'addizionale per gli esami di laurea dei corsi di studio abilitanti ad una professione il cui importo è di euro 150,00.
- Resta invariata l'addizionale per gli esami di laurea dei corsi di studio abilitanti il cui importo è di euro 150,00.
- Si propone un incremento (di 10 euro) per l'importo delle tasse di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico che passa da euro 150,00+ bollo a euro 160,00 più bollo.
- Per gli studenti che presentano una tesi di laurea sperimentale si prevede solo di arrotondare il contributo di euro 5,62 a euro 6,00.
- Resta invariato per l'A.A. 2016/17 l'importo del contributo di euro 20 per il rilascio della pergamena.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- Resta invariato per l'A.A. 2016/17 l'importo del contributo di euro 30 per il rilascio del diploma abilitazione.
- Per il rilascio del duplicato della smart card si propone un contributo pari ad euro 10.
- Resta invariato per l'A.A. 2016/17 l'importo del contributo di euro 35 per il rilascio del duplicato della pergamena e del diploma di abilitazione.
- Si propone di aumentare di euro 50,00, per l'A.A. 2016/17, la tassa, per i trasferimenti in uscita, che passa da euro 150,00 + il bollo a euro 200,00+bollo, e di abolire la tassa per i trasferimenti in entrata.
- Resta invariato per l'A.A. 2016/17 l'importo della tassa per le domande di passaggio di corsi di studio, per coprire i costi dei servizi correlati, pari a euro 50,00.
La suddetta tassa di euro 50,00 non si applica nel caso di studenti fuori corso iscritti a corsi di studio ad esaurimento del vecchio ordinamento che acconsentano di passare, previa accettazione della eventuale convalida degli insegnamenti sostenuti, ad un corso di studio attivo dell'ordinamento D.M. 270/04.
- Resta invariato per l'A.A. 2016/17 l'importo di euro 500,00 quale tassa forfettaria per l'attivazione della carriera degli studenti decaduti (delibere S.A. del n. 25 del 18/11/2004 e n.27 del 29/06/2015).
- Si propone l'aggiornamento della tassa ricognizione prevista per fascia ISEE, sempre con riferimento a tasso di inflazione programmato (TIP) per il 2016 prevedendo un incremento percentuale pari a quello proposto per il contributo di Ateneo, sopra riportato. (vedi tabella 4).

Si propone, altresì, per far fronte ai costi di istruzione delle relative pratiche, di introdurre il seguente nuovo contributo, peraltro già presente in molti Atenei italiani:

- Contributo fisso per istruzione pratica studenti che chiedono il riconoscimento di una carriera pregressa, così differenziato:
 - euro 50,00 per le abbreviazioni di corso di studio degli studenti già laureati;
 - euro 50,00 per il riconoscimento di crediti di carriere pregresse di studenti decaduti e/o rinunciatari.

Tabella 3 – Altri contributi

	Importo A.A. 2015/2016	Importo A.A. 2016/2017
Addizionale per gli esami di laurea dei Corsi di studio abilitanti ad una professione	150,00	150,00
Addizionale Tassa Di Laurea Corsi Abilitanti	150,00	150,00
Tassa di Laurea	150,00	160,00 + bollo
Contributo per tesi sperimentale	5,62	6,00
Rilascio Pergamena	20,00	20,00
Rilascio Diploma Abilitazione	30,00	30,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Duplicato Smart Card	-----	10,00
Duplicato Pergamena e Diploma Abilitazione	35,00	35,00
Tassa Trasferimento in uscita	150,00 + Bollo	200,00 + Bollo
Tassa Trasferimento in entrata	150,00 + Bollo	0 + Bollo
Tassa di passaggio (1)	50,00 + Bollo	50,00 + Bollo
Abbreviazione di Corso Studenti Laureati	0,00	50,00
Riconoscimento Crediti Decaduti/Rinunciatori	0,00	50,00
Attivazione Carriera Decaduti	500,00	500,00

(1) la tassa di passaggio non è dovuta per i passaggi di ordinamento, di sede, di curriculum e per l'immatricolazione degli studenti che chiedano di transitare da un corso di studi ad un altro, nello stesso A.A., e che presentino istanza al M.R. entro e non oltre il 15 dicembre (con un limite massimo di 3 passaggi di corso); tali studenti sono da considerarsi immatricolati puri anche in caso di passaggio ad altro corso di studi a seguito di scorrimenti di graduatoria per corsi di laurea a numero programmato.

Tabella 4 – Tassa di ricognizione

Classe ISEE		Fascia ISEE	Tassa di ricognizione	
Minimo	Massimo		A.A. 2015/2016	A.A. 2016/2017
0	7.000,00	0	€ 50,00	€ 51,00
7.000,01	8.000,00	1	€ 55,00	€ 56,00
8.000,01	9.000,00	2	€ 59,35	€ 60,00
9.000,01	10.000,00	3	€ 63,70	€ 64,00
10.000,01	11.000,00	4	€ 68,05	€ 69,00
11.000,01	12.500,00	5	€ 72,40	€ 73,00
12.500,01	14.000,00	6	€ 76,75	€ 78,00
14.000,01	15.500,00	7	€ 81,10	€ 82,00
15.500,01	17.000,00	8	€ 85,45	€ 86,00
17.000,01	18.500,00	9	€ 89,80	€ 91,00
18.500,01	20.000,00	10	€ 94,15	€ 95,00
20.000,01	22.500,00	11	€ 98,50	€ 99,00
22.500,01	25.000,00	12	€ 102,85	€ 104,00
25.000,01	27.500,00	13	€ 107,20	€ 108,00
27.500,01	30.000,00	14	€ 111,55	€ 113,00
30.000,01	33.500,00	15	€ 115,90	€ 117,00
33.500,01	37.000,00	16	€ 120,25	€ 121,00
37.000,01	40.500,00	17	€ 124,60	€ 126,00
40.500,01	45.500,00	18	€ 128,95	€ 132,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

45.500,01	50.500,00	19	€ 133,30	€ 137,00
50.500,01	55.500,00	20	€ 137,65	€ 143,00
55.500,01	62.500,00	21	€ 142,00	€ 149,00
62.500,01	70.500,00	22	€ 146,35	€ 155,00
70.500,01	79.500,00	23	€ 150,70	€ 161,00
79.500,01	In poi	24	€ 155,00	€ 167,00

RIMBORSI SPEDIZIONE CERTIFICAZIONE

Per la spedizione di certificati in bollo rilasciati in applicazione della Legge 183/2011 si propone, per garantire il servizio, l'applicazione su richiesta degli interessati, dei seguenti importi di spedizione:

Zone Tariffarie *	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3
Invii standard	10,00 €	15,00 €	20,00 €

Zona 1 = Europa e Bacino del Mediterraneo

Zona 2 = Altri paesi dell'Africa, Americhe, Altri paesi dell'Asia

Zona 3 = Oceania

ESONERI OBBLIGATORI (art. 9 D. Lgs. 68/2012)

Si propone l'applicazione dei seguenti esoneri connessi e/o in applicazione a disposizioni normative e, precisamente, saranno esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi universitari:

1) studenti vincitori o idonei della borsa di studio ERSU

A seguito del Parere n. 719/2016 reso dalla Sezione II del Consiglio di Stato, sul Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica depositato il 12.10.2015, questa Amministrazione dispone la sospensione cautelare delle delibere del C. di A. di Ateneo n. 53 del 10.07.2014 e nn. 50 e 51 del 09.06.2015 per la parte impugnata, determinando con la presente delibera, nelle more della definizione dei relativi contenziosi pendenti, gli esoneri della tassa di iscrizione MIUR e dei contributi Universitari a favore degli studenti vincitori ed idonei della borsa di studio ERSU a.a.2016/17.

Quanto sopra, con espressa riserva che, nel caso di esito positivo dei contenziosi pendenti - innanzi al Presidente della Repubblica, al Presidente della Regione Siciliana ed al TAR Sicilia - cesseranno con efficacia ex tunc gli effetti della presente delibera, limitatamente al suddetto esonero, e gli studenti esonerati e non appartenenti alle fasce 0 e 1 saranno tenuti a versare le somme, conseguentemente dovute, secondo quanto stabilito con le deliberazioni nn. 50 e 51 del 09.06.2015 e, pertanto, questa Amministrazione potrà in essere tutte procedure volte al recupero di tali somme dovute e non versate.

2) studenti con documentata disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o di invalidità pari o superiore al sessantasei per cento. L'esonero comprende la tassa di iscrizione Miur, il contributo di Ateneo e il contributo per fuori corso;

3) studenti stranieri beneficiari di borsa di studio annuale del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e dei relativi programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al primo, l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio dal parte del Ministero degli affari esteri, nonché al rispetto dei requisiti di merito di cui all'articolo 8, comma 2, d.lgs. 68/2012,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

preventivamente comunicati dall'Università o dall'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica al Ministero degli affari esteri;

- 4) studenti costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate sono esonerati dal pagamento di tasse e contributi universitari, limitatamente a tale periodo, che non dovrà essere comunque inferiore a sei mesi.

L'infermità dovrà essere certificata da un'istituzione pubblica e, poiché la *ratio* della concessione dell'esonero sta nell'impossibilità da parte dello studente di seguire l'attività didattica, alla quale è correlato il contributo di Ateneo, per il periodo in cui il richiedente versa in stato di infermità, comunque non inferiore ad un semestre, egli non potrà compiere alcun atto relativo alla propria carriera universitaria.

ESONERI PREVISTI dalla Legge 30.3.1971 n. 118 art. 30.

- 1) studenti figli dei beneficiari di pensione di inabilità, orfani di guerra, figli di mutilati ed invalidi di guerra, di lavoro, di servizio, che si trovino in condizione economica disagiata nelle classi di contribuzione 0, 1, 2 e 3.

ESONERI FACOLTATIVI CONCESSI DALL'ATENEO

- 1) studenti figli di vittima della mafia, dichiarati tali secondo le norme di legge, in condizione economica disagiata, appartenenti alle classi di contribuzione 0, 1, 2 e 3 .
- 2) studenti figli di vittime del racket, in condizione economica disagiata, appartenenti alle classi di contribuzione 0, 1, 2 e 3 .

ESONERO PARZIALE

Al fine di incentivare l'internazionalizzazione dell'Ateneo si propone l'applicazione dell'esonero del contributo di Ateneo per gli studenti stranieri, residenti all'estero, che si iscrivono ad un C.d.L. Triennale, Magistrale e/o a ciclo unico dell'Università degli Studi di Palermo.

Infine, si propongono, per la valutazione del C.d.A., i seguenti esoneri facoltativi e premialità:

- studenti che si immatricolano ad un Corso di Laurea o di Laurea Magistrale a ciclo unico ed hanno un voto di diploma compreso tra 98 e 100: restituzione del contributo di partecipazione al test di ingresso al Corso di Studio al quale si sono immatricolati;
- studenti che si immatricolano ad un Corso di Laurea o di Laurea Magistrale a ciclo unico ed hanno un voto di diploma pari a 100 e sono appartenenti alle classi ISEE 0, 1, 2, 3, 4 e 5: restituzione del contributo di partecipazione al test di ingresso al Corso di Studio al quale si sono immatricolati ed esonero dal pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi per l'immatricolazione;
- studenti appartenenti alle classi ISEE 0, 1, 2, 3, 4 e 5 che si iscrivono al primo anno di una Laurea Magistrale presso l'Ateneo di Palermo e si sono laureati entro la durata legale del loro corso di studi con una votazione compresa tra 105 a 110 e lode: esonero dal pagamento del contributo di Ateneo per l'iscrizione;
- studenti che si immatricolano ad un corso di Laurea Magistrale dell'Ateneo di Palermo, che appartengano alle classi ISEE 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 e abbiano conseguito la laurea presso altri Atenei italiani: esonero dal pagamento del contributo di Ateneo per l'iscrizione.

Al fine di ottenere il rimborso del contributo di partecipazione al test di accesso, gli interessati dovranno presentare, entro il 31 gennaio, richiesta di rimborso presso l'ufficio "Rimborso tasse e premialità studenti" delle Segreterie Studenti, sito in Viale delle Scienze – edificio 3, allegando il MAV originale di pagamento del suddetto contributo. Le istanze presentate successivamente alla scadenza del termine sopra indicato saranno respinte.

Ciò premesso, considerata l'urgenza di provvedere alla determinazione degli importi delle contribuzioni, al fine di garantire la pubblicazione del Manifesto degli Studi corrispondente all'offerta formativa unitamente all'indicazione delle tasse e contributi dovuti dagli studenti per



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

l'A.A. 2016/2017, si propone che il Consiglio di Amministrazione deliberi sulle proposte sopra riportate.

Il Responsabile del SSP Segreteria Studenti
f.to Dott.ssa Maria Di Grigoli

Il Dirigente ad interim
f.to Dott.ssa Giuseppa Lenzo

Il Consiglio di Amministrazione esamina il testo sopra riportato.
Segue dibattito al termine del quale il Rettore propone l'approvazione del testo che di seguito si riporta:

Il Decreto Ministeriale N.201 del 29/03/2016, ha rideterminato per l'anno accademico 2016/2017 la tassa minima di iscrizione in euro. 201,58, considerando un incremento dell'1,0%, in funzione del tasso di inflazione programmato (TIP) per il 2016, come da tabella del Dipartimento del Tesoro.

Gli scorsi anni accademici nell'importo della tassa minima di iscrizione, prevista dal Decreto Ministeriale, era ricompreso una parte del c.d. diritto fisso che per il corrente A.A. si propone sia scorporato dalla tassa minima e sia sommato alla voce diritto fisso già prevista in tabella, restando invariato l'importo totale a carico dello studente.

Si propone altresì di abolire il contributo di solidarietà e conseguentemente di revocare l'attuale regolamento di cui al D.R. 3343/2013 e stabilire che i fondi già acquisiti a tale titolo nell'A.A. precedente saranno utilizzati per il miglioramento dei servizi agli studenti.

L'importo relativo alla consultazione delle banche dati e servizi informatici, incluso nel diritto fisso, verrà utilizzato anch'esso per il miglioramento dei servizi agli studenti.

Si propone, inoltre, di non far presentare agli studenti la domanda di ammissione agli esami di profitto in quanto lo studente sosterrà gli esami relativi alle materie previste dal piano di studi, approvato dal Consiglio del corso di studi, solo dopo aver ottemperato all'obbligo di pagamento delle tasse, sopratasse e contributi dovuti, e considerato che tutte le procedure relative alla carriera degli studenti avvengono attraverso il sistema informatico "portale studenti"; si darà attuazione a tale proposta dopo la richiesta di modifica dell'autorizzazione al versamento dell'imposta di bollo in modo virtuale con il Ministero delle Finanze. (Vedi tabella 1)

Per facilitare il confronto delle tasse tra quelle del nuovo anno accademico e quelle applicate nell'anno accademico 2015/2016 si riportano entrambi i dati nelle sotto indicate tabelle.

TABELLA 1

Descrizione Tassa	Importo A.A. 2015/2016	Importo A.A. 2016/2017
Tassa di iscrizione Miur 2016	220,00 €	201,58 €
Diritto fisso (*)	55,00 €	73,42 €
Imposta di bollo immatricolazione/iscrizione	16,00 €	16,00 €
Tassa Regionale	140,00 €	140,00 €

(*) RIPARTIZIONE DIRITTO FISSO

	Importo A.A. 2015/2016	Importo A.A. 2016/2017
Consultazione banche dati e servizi informatici	-----	20,42
Diritti di Segreteria	29,00	29,00
Copertura assicurativa	7,00	7,00
Contributo alle attività studentesche	7,00	7,00
CUS	7,00	7,00
Diritto d'autore (SIAE)	3,00	3,00
Contributo di solidarietà	2,00	0,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Si ritiene necessario procedere ad una rimodulazione degli importi delle tasse che, allo stato attuale, nel confronto con gli Atenei italiani di analoga dimensione sono più penalizzanti per le fasce ISEE più basse e poco adeguati alle maggiori capacità contributive di quelle più alte.

Si prevede quindi una riduzione del Contributo di Ateneo e dell'Addizionale per Fuori Corso del 10% per le fasce ISEE 0, 1, 2 e 3 e del 5% per le fasce 4, 5, 6 e 7. Allo stesso tempo si prevede una ridefinizione delle fasce a partire dalla 21a, portandone il numero complessivo da 25 a 28 ed un incremento del contributo di Ateneo per tali fasce. L'addizionale per Fuori Corso viene incrementata per tutte le fasce dalla 21a nella seguente misura: (5% per la 21a, 6% per la 22a, 7% per la 23a, 8% dalla 24a in poi).

Ai fini della determinazione del contributo di Ateneo i Corsi di Studio sono stati classificati in base alla Scuola di appartenenza a loro volta suddivise, nelle due tipologie riportate nel seguente prospetto.

TIPOLOGIA DI SCUOLA	SCUOLA
SCIENTIFICA	Medicina e Chirurgia
	Politecnica
	Scienze di Base ed Applicate
UMANISTICA	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
	Scienze Umanistiche e del Patrimonio Culturale

I Corsi di Studio del Vecchio Ordinamento e dell'ordinamento D.M. 509/99, ai fini del pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione, sono considerati equipollenti a Corsi di Studio dell'ordinamento D.M. 270/04.

Il contributo di Ateneo è stato ripartito in funzione di 28 classi contributive ISEE. Come negli anni scorsi, gli studenti dei corsi di studio afferenti alle scuole di tipo scientifico pagheranno, in relazione alla classe ISEE posseduta, un contributo di ateneo, maggiore rispetto a quello previsto per gli studenti dei corsi afferenti alle scuole di tipo umanistico per i costi correlati all'utilizzo di laboratori.

Per fare fronte ai rilevanti costi dei laboratori del C.d.L Conservazione e Restauro LMR/02, in considerazione dell'elevato costo di gestione dello stesso, si propone che, soltanto per i nuovi iscritti a partire dall'a.a. 2016/17, l'addizionale "Laboratorio di Restauro", introdotta con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.05.2014 e differenziata per fasce ISEE, sia pari per le fasce 25, 26 e 27 a 2.500 euro. Tale contribuzione è pari al valore minimo della contribuzione prevista dagli altri Atenei italiani ove è attivato tale corso di laurea, che prevedono un contributo che varia tra 2.500 e 4.000 euro.

Per gli studenti iscritti a partire dal secondo anno fuori corso, è prevista un'addizionale progressiva in funzione del reddito, da pagare nei termini temporali previsti per il pagamento della seconda rata, come deliberato dal C.d.A. nella seduta del 9.6.2015 e di seguito individuata (Tabella 2). Tale contributo viene applicato in funzione della carriera percorsa dallo studente nell'ultimo corso di iscrizione (Delibera CdA del 17.6.2013).

Tabella 2 – Contributi fasce

Minimo	Massimo		Scientifiche		Umanistiche		Addizionale FC		Addizionale Conservazione e Restauro	
			15/16	16/17	15/16	16/17	15/16	16/17	15/16	16/17
0	7.000,00	0	-	-	-	-	78	70	100	431
7.000,01	8.000,00	1	156	140	146	131	88	79	120	517
8.000,01	9.000,00	2	190	171	171	154	98	88	140	603
9.000,01	10.000,00	3	225	203	196	176	108	97	160	690



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

10.000,01	11.000,00	4	260	247	221	210	118	112	180	776
11.000,01	12.500,00	5	295	280	256	243	128	122	200	862
12.500,01	14.000,00	6	330	314	291	276	138	131	220	948
14.000,01	15.500,00	7	375	356	326	310	148	141	240	1034
15.500,01	17.000,00	8	420	420	366	366	158	158	260	1121
17.000,01	18.500,00	9	465	465	406	406	168	168	280	1207
18.500,01	20.000,00	10	510	510	451	451	178	178	300	1293
20.000,01	22.500,00	11	555	555	496	496	188	188	320	1379
22.500,01	25.000,00	12	620	620	551	551	198	198	340	1465
25.000,01	27.500,00	13	695	695	611	611	208	208	360	1552
27.500,01	30.000,00	14	770	770	671	671	218	218	380	1638
30.000,01	33.500,00	15	845	845	741	741	228	228	400	1724
33.500,01	37.000,00	16	930	930	811	811	238	238	420	1810
37.000,01	40.500,00	17	1015	1015	881	881	248	248	440	1896
40.500,01	45.500,00	18	1100	1100	951	951	258	258	460	1983
45.500,01	50.500,00	19	1185	1185	1021	1021	268	268	480	2069
50.500,01	55.500,00	20	1270	1270	1111	1111	278	278	500	2155
€ 55.500,01	€ 60.500,00	21	1365	1420	1201	1249	288	302	520	2241
€ 60.500,01	€ 65.500,00	22	1413	1498	1246	1321	293	309	530	2284
€ 65.500,01	€ 70.500,00	23	1460	1577	1291	1394	298	316	540	2327
€ 70.500,01	€ 80.000,00	24	1555	1711	1381	1519	308	330	560	2414
€ 80.000,01	€ 90.000,00	25	1650	1980	1471	1765	318	343	580	2500
€ 90.000,01	€ 100.000,00	26	1650	2063	1471	1839	318	343	580	2500
€ 100.000,01	in poi	27	1650	2145	1471	1912	318	343	580	2500

L'importo del contributo di Ateneo per gli studenti che sceglieranno l'immatricolazione a Corsi di Studio ai sensi dell'art. 25 (iscrizione studenti part-time) del vigente Regolamento Didattico di Ateneo e della delibera del S.A. del 9 dicembre 2015 n. 12, sarà pari al 50% dell'ammontare complessivo previsto per l'A.A., senza alcun riferimento all'attuale quantificazione operata in base al numero dei CFU degli insegnamenti selezionati. Solo per l'A.A. 2016/2017, nel caso di iscrizione al secondo anno part time, la misura della tassazione richiesta sarà quella mancante rispetto a quanto pagato nell'anno precedente.

Infine, si propone di rideterminare l'importo dei diritti di mora così come di seguito specificato:

- a) Ritardo nel pagamento, per ciascuna rata, dal 1o al 59o giorno dalla scadenza: euro 26,00;
- b) Ritardo nel pagamento, per ciascuna rata, dal 60o giorno al 89o giorno dalla scadenza: euro 50,00;
- c) Ritardo nel pagamento, per ciascuna rata, dal 90o giorno dalla scadenza: euro 100,00.

Per consentire un controllo più agevole delle dichiarazioni è obbligatorio che lo studente fornisca all'atto dell'iscrizione il numero di protocollo univoco della certificazione ISEE rilasciato dall'INPS. Il mancato inserimento di tale protocollo non consentirà all'amministrazione l'applicazione di qualsivoglia agevolazione/esonero, e, pertanto, lo studente verrà provvisoriamente collocato nella fascia corrispondente al reddito dichiarato nel precedente anno accademico e, per i nuovi immatricolati, nella classe quattordicesima.

Lo studente non appena in possesso della predetta certificazione dovrà inserire il valore ISEE posseduto nella istanza di immatricolazione/iscrizione on line, ciò comporterà l'assegnazione alla fascia ISEE corrispondente e il conguaglio delle tasse e contributi dovuti con la seconda rata.

In caso di mancato inserimento del protocollo relativo alla certificazione ISEE entro il 31 dicembre dell'A.A. di iscrizione sarà assegnata la fascia 27.

L'amministrazione effettuerà periodicamente controlli sulle dichiarazioni ISEE, e, qualora si dovessero accertare dichiarazioni non veritiere, lo studente sarà soggetto alle previste sanzioni, e, in particolare, ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

triplo rispetto alla differenza dovuta, secondo il disposto dell'art. 10 del Decreto Legislativo 68/2012.

Il pagamento delle tasse (importo fisso + contributo di Ateneo) può essere effettuato in soluzione unica o in due rate, rispettando le relative scadenze riportate nel calendario didattico A.A. 2016/2017 approvato dal S.A. nella seduta del 9 maggio 2016 n. 10.

Nel caso di pagamento in due rate, la prima rata avrà un importo totale pari alla somma dell'importo fisso più metà del contributo di Ateneo e l'importo della seconda rata sarà pari alla rimanente metà del contributo di Ateneo.

Come stabilito dalla vigente legislazione universitaria, non è consentito sostenere esami se non si è in regola con il pagamento delle tasse.

Il pagamento di ciascuna rata (prima e seconda) o il pagamento delle tasse in soluzione unica entro il 30 aprile, gravato di due more (una per ciascuna rata), deve comunque avvenire anteriormente alla data in cui lo studente sosterrà l'esame.

Eventuali irregolarità non potranno essere sanate da pagamenti posticipati rispetto alla data in cui l'esame è stato sostenuto.

Il mancato pagamento della seconda rata anche con mora ma comunque entro la scadenza prevista (30 aprile) determinerà l'annullamento degli esami sostenuti nella sessione di primo semestre, incluso l'appello di aprile.

Il mancato pagamento delle tasse in soluzione unica dopo la scadenza prevista per la seconda rata (30 aprile) determinerà l'annullamento di tutti gli esami eventualmente sostenuti, per l'anno accademico in corso.

ALTRE CONTRIBUTUZIONI

Resta invariata l'addizionale per gli esami di laurea dei corsi di studio abilitanti ad una professione il cui importo è di euro 150,00.

Resta invariata l'addizionale per gli esami di laurea dei corsi di studio abilitanti il cui importo è di euro 150,00.

Restano invariate le tasse di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, per un importo di euro 150,00+ bollo.

Per gli studenti che presentano una tesi di laurea sperimentale si prevede solo di arrotondare il contributo di euro 5,12 a euro 6,00.

Resta invariato per l'A.A. 2016/17 l'importo del contributo di euro 20 per il rilascio della pergamena.

Resta invariato per l'A.A. 2016/17 l'importo del contributo di euro 30 per il rilascio del diploma abilitazione.

Per il rilascio del duplicato della smart card si determina un contributo pari ad euro 10.

Resta invariato per l'A.A. 2016/17 l'importo del contributo di euro 35 per il rilascio del duplicato della pergamena e del diploma di abilitazione.

Si propone di aumentare di euro 50,00, per l'A.A. 2016/17, la tassa, per i trasferimenti in uscita, che passa da euro 150,00 + il bollo a euro 200,00+bollo, e di abolire la tassa per i trasferimenti in entrata.

Resta invariato per l'A.A. 2016/17 l'importo della tassa per le domande di passaggio di corsi di studio, per coprire i costi dei servizi correlati, pari a euro 50,00.

La suddetta tassa di euro 50,00 non si applica nel caso di studenti fuori corso iscritti a corsi di studio ad esaurimento degli ordinamenti previgenti che acconsentano di passare, previa accettazione della eventuale convalida degli insegnamenti sostenuti, ad un corso di studio attivo dell'ordinamento D.M. 270/04.

Resta invariato per l'A.A. 2016/17 l'importo di euro 500,00 quale tassa forfettaria per l'attivazione della carriera degli studenti decaduti (delibere S.A. del n. 25 del 18/11/2004 e n.27 del 29/06/2015).

Si propone l'aggiornamento della tassa ricognizione, prevedendo un contributo di 100 €.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Tabella 3 – Altri contributi

	Importo A.A. 2015/2016	Importo A.A. 2016/2017
Addizionale per gli esami di laurea dei Corsi di studio abilitanti ad una professione	150,00	150,00
Addizionale Tassa Di Laurea Corsi Abilitanti	150,00	150,00
Tassa di Laurea	150,00 + bollo	150,00 + bollo
Contributo per tesi sperimentale	5,62	6,00
Rilascio Pergamena	20,00	20,00
Rilascio Diploma Abilitazione	30,00	30,00
Duplicato Smart Card	-----	10,00
Duplicato Pergamena e Diploma Abilitazione	35,00	35,00
Tassa Trasferimento in uscita	150,00 + Bollo	200,00 + Bollo
Tassa Trasferimento in entrata	150,00 + Bollo	0 + Bollo
Tassa di passaggio (1)	50,00 + Bollo	50,00 + Bollo
Attivazione Carriera Decaduti	500,00	500,00

- **la tassa di passaggio non è dovuta per i passaggi di ordinamento, di sede, di curriculum e per l'immatricolazione degli studenti che chiedano di transitare da un corso di studi ad un altro, nello stesso A.A. e nell'ambito di corsi di studio che prevedano il medesimo test di accesso, e che presentino istanza al M.R. entro e non oltre il 15 dicembre (con un limite massimo di 3 passaggi di corso); tali studenti sono da considerarsi immatricolati puri anche in caso di passaggio ad altro corso di studi a seguito di scorrimenti di graduatoria per corsi di laurea a numero programmato.**

RIMBORSI SPEDIZIONE CERTIFICAZIONE

Per la spedizione di certificati in bollo rilasciati in applicazione della Legge 183/2011 si propone, per garantire il servizio, l'applicazione su richiesta degli interessati, dei seguenti importi di spedizione:

Zone Tariffarie *	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3
-------------------	--------	--------	--------